

0



4.5  
[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 2805 del 03/08/2018

<b>Progetto:</b>	<b>ID_VIP 3574</b> <b>Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse.</b> <b>Procedura di VIA in applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3652/2015. D.M. 241, del 06/09/2016, prescrizione A) 45 aggiornamento documentazione</b> <i>Verifica di Ottemperanza</i>
<b>Proponente:</b>	<b>TERNA RETE ITALIA S.p.A.</b>

[Extensive handwritten notes and signatures surrounding the table, including 'VS', 'h', 'f', 'AMN', 'B', and various illegible scribbles]

### **La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

**VISTA** la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, recante alcune modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. ed in particolare dispone che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale sia di competenza statale.

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 recante *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*.

**VISTA** la nota prot. n. 6128/DVA del 15/03/2017, acquisita al prot. n. 787/CTVA del 15/03/2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso la documentazione aggiornata presentata da Terna Rete Italia S.p.A (Proponente) ai fini del riavvio dell'istruttoria per la Verifica di Ottemperanza della prescrizione A.45 del Decreto VIA n. DM-2016-241 del 06/09/2016, che ha confermato ed aggiornano il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21/07/2011,

annullato a seguito della sentenza n. 3652/2015 del 23/07/2015 del Consiglio di Stato, relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse.

**VISTA e CONSIDERATA** la nota prot. n. TRISPA/P2017 0001769 del 09/03/2017, acquisita al prot. n. 5685/DVA del 09/03/2017, con la quale il Proponente, tenuto conto del riavvio della procedura di V.O. di cui trattasi, ha trasmesso il documento RECR10001CSA00644 - "STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)", rev. 02 del 08/03/2017, contenente le informazioni aggiornate al momento della stesura dello stesso.

**PREMESSO** che in merito al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse" occorre esporre quanto segue:

- in data 21/07/2011 è stato emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-0000411 subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- il 12/03/2013, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi decisoria svoltasi il 13/09/2012, il MISE di concerto con il MATTM, con decreto N.239/EL-146/181/2013, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio delle opere del progetto così come predisposto da TERNA per ottemperare ad alcune prescrizioni del Decreto VIA;
- in avanzato stato di realizzazione dell'opera, il Consiglio di Stato si è espresso con sentenza n.3652/2015, depositata in data 23/07/2015, sui ricorsi presentati da alcuni soggetti privati e Comuni interessati, annullando il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nell'ambito del procedimento di VIA;
- alla data della sentenza del Consiglio di Stato risultavano in corso di istruttoria presso la Commissione le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni A.2, A.4, A.11, A13, A14, A.17, A.20 e A.45 del DVA-DEC-2011-0000411, i cui procedimenti sono stati sospesi dalla Direzione;
- in applicazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato è stata avviata nel 2016 una nuova istruttoria VIA che si è conclusa con il Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto, confermando ed aggiornando il quadro prescrittivo del precedente Decreto VIA DVA-DEC-2011-000411 del 21.07.2011.
- Nella "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO IN REALIZZAZIONE E DI INTRODUZIONE AL S.I.A." (do.. RECR10001CSA01062), inserita nella documentazione di progetto trasmessa dal Proponente nell'ambito della nuova istruttoria conclusasi con l'emanazione del sopraccitato Decreto VIA n.241 del 06/09/2016, è stato verificato lo stato di avanzamento dell'ottemperanza alle prescrizioni aggiornato alla data di blocco delle attività di cantiere.

**VISTO e CONSIDERATO** il Decreto VIA n.241 del 06/09/2016 e il relativo parere della Commissione n. 2136 del 02/08/2016.

**CONSIDERATO** che nel predetto parere n. 2136 del 02/08/2016 la Commissione valuta che:

- ... non si ritiene necessario impartire ulteriori prescrizioni ad eccezione delle due prescrizioni indicate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con proprio parere con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1389 del 22/07/2016 (acquisito dalla Direzione con prot. DVA-2016-019971 del 29/07/2016) per una esaustiva mitigazione degli impatti ambientali indotti, e la prescrizione relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo (n.20) che dovrà essere aggiornata in relazione alla vigente norma di legge in materia (DM 161/2012). Per il resto si confermano integralmente le prescrizioni impartite con il parere n. 528 del 16/09/2010 della Commissione, sia in termini di contenuti che per quanto riguarda le modalità, la tempistica e le competenze per la loro verifica di ottemperanza.
- Per l'economicità dell'azione amministrativa, visto lo stato di avanzamento dell'opera e di conseguenza anche lo stato di avanzamento delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni, le prescrizioni si riportano con il medesimo ordine e formato di quelli del precedente parere VIA n. 528 del 16/09/2010, includendo anche quelle prescrizioni di cui i contenuti risultano recepiti dal progetto in oggetto.

**CONSIDERATO** pertanto che la prescrizione A.45 del predetto Decreto VIA n.241 del 06/09/2016 è rimasta invariata rispetto alla prescrizione A.45 del precedente decreto DVA-DEC-2011-0000411 e che essa recita:

- A.45 "Il Proponente dovrà fornire annualmente al MATTM - Commissione Tecnica VIA-VAS una relazione che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44".

**CONSIDERATO** che il progetto “Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia ed opere connesse” è costituito complessivamente dai seguenti interventi:

1. Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata Udine Ovest-Redipuglia, tratto S.E. Udine Ovest – S.E. Udine Sud (n. 56 sostegni di tipologia tubolare su circa 18,3 km di tracciato) e tratto S.E. Udine Sud - S.E. Redipuglia (59 sostegni di tipologia tubolare su circa 20,8 km di tracciato), e nuovi stalli di arrivo linea all’interno delle esistenti stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia;
2. Nuova stazione elettrica 380/220 kV denominata Udine Sud;
3. Variante all’esistente elettrodotto a 220 kV in singola terna “Redipuglia-Udine NE der. SAFAU” (n. 7 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,8 km di tracciato) in entrata alla futura stazione elettrica Udine Sud e demolizione del tratto esistente fino alla SE Redipuglia (circa -20,4 km) a seguito della realizzazione della variante;
4. Variante all’esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna “Udine Ovest – Planais” dal sostegno 55a al sostegno 59bis (n. 8 sostegni, dei quali n.6 di tipologia tubolare e n.2 di tipologia a traliccio, su circa 2,1 km di tracciato) e demolizione del tratto esistente (-2,1 km) a seguito della realizzazione della variante;
5. Variante all’esistente elettrodotto a 380 kV in singola terna “Redipuglia – Planais” dal sostegno 184a al sostegno 188a (n. 5 sostegni, dei quali n.4 di tipologia tubolare e n.1 di tipologia a traliccio, su circa 1,5 km di tracciato) e demolizione 380 kV esistente (-1,9 km) a seguito della realizzazione della variante;
6. Variante all’elettrodotto 132 kV “Schiavetti – Redipuglia”, parte in aereo (n. 1 sostegno di attestazione e circa 0,4 km di tracciato) e parte in cavo (circa 2,6 km) e demolizione esistente (-2,7 km) a seguito della realizzazione della variante.

**CONSIDERATO** che la Relazione sullo “STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)”, rev. 02 del 08/03/2017, prende in considerazione le seguenti prescrizioni, specificando per ciascuna “*il pregresso relativo all’avanzamento delle verifiche di ottemperanza del precedente decreto di compatibilità ambientale n.411 del 21/07/2011*” e “*l’aggiornamento sullo stato delle verifiche di ottemperanza relative al nuovo decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016*”:

- Prescrizione A1;
- Prescrizione A2;
- Prescrizione A3;
- Prescrizione A4;
- Prescrizione A5;
- Prescrizione A6;
- Prescrizione A7;
- Prescrizione A8;
- Prescrizione A9;
- Prescrizione A10;
- Prescrizione A11;
- Prescrizione A12;
- Prescrizione A13;
- Prescrizione A14;
- Prescrizione A15;
- Prescrizione A16;
- Prescrizione A17;
- Prescrizione A18;
- Prescrizione A19;
- Prescrizione A20;
- Prescrizione A21;

- Prescrizione A22;
- Prescrizione A23;
- Prescrizione A24;
- Prescrizione A25;
- Prescrizione A26;
- Prescrizione A27;
- Prescrizioni A28 e A43 39
- Prescrizione A29;
- Prescrizione A30;
- Prescrizione A31;
- Prescrizione A32;
- Prescrizione A33;
- Prescrizione A34;
- Prescrizione A35;
- Prescrizione A36;
- Prescrizione A37;
- Prescrizione A38;
- Prescrizione A39;
- Prescrizione A40;
- Prescrizione A41;
- Prescrizione A42;
- Prescrizione A46;
- Prescrizione A47.

**CONSIDERATO** che successivamente all'emissione del DEC VIA n.241/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione FVG con nota n.27165/P del 17/10/2016, con richiesta di aggiornamento del crono programma.

**VISTE e CONSIDERATE** le informazioni relative allo stato di avanzamento contenute nella documentazione trasmessa dal Proponente e riepilogate nella tabella seguente.

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A1	Prima dell' avvio dei lavori dell'Elettrodotto a 380 k V in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" dovrà essere redatto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia e pervenire al MATTM il piano dettagliato che contenga la tempistica e le modalità di realizzazione degli interventi di demolizione ed interrimento facenti parte del progetto di razionalizzazione che è stato oggetto di Protocollo d'Intesa sul "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia - Udine Ovest e	La prescrizione A1 è stata ritenuta ottemperata dal MATTM con nota prot. DVA-2014-0038512 del 21/11/2014.	Successivamente alla condivisione del programma cronologico, lo stesso è stato recepito ed allegato nella Delibera n.2392 del 09/12/2016 di Intesa Stato-Regione che richiedeva la condivisione dei tracciati con in Comuni prima della chiusura dell'autorizzazione. Gli interventi sono stati concordati con i Comuni ed	Ottemperata

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	Razionalizzazione della rete in alta tensione nelle province di Udine, Gorizia e Pordenone.		il Servizio Energia ha espresso parere di verifica positiva con nota n.0002353/P del 23/01/2017. La Regione – Servizio VIA ha fornito riscontro definitivo con nota n. 9780 del 08/03/2017 in risposta al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017. La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.	
A2	<p>In fase di progettazione esecutiva il proponente in relazione alla presenza di prati stabili naturali tutelati dalla L-R. n.9/2005 dovrà:</p> <p>a) predisporre un piano dettagliato di cantierizzazione al fine di evidenziare la completa non interferenza dei sostegni, delle aree di cantiere e delle piste di cantiere con gli habitat tutelati con particolare riferimento ai sostegni n. 2, 3, dalla stazione di Udine Ovest al traliccio n. 7, dal traliccio 29 al 32 e dal traliccio 107 al 112, sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, al tracciato previsto per l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia";</p> <p>b) in riferimento al sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, qualora venga dimostrato l'impossibilità di non occupare le superfici prative tutelate dalla Legge Regionale 9/2005, si dovranno attuare le procedure previste dall'art. 5 (Deroga) della L.R. 9/2005 proponendo delle soluzioni alternative per le aree di cantiere, le strade e le piste di accesso che comportino la riduzione delle superfici prative coinvolte al fine di minimizzare l'occupazione di detti prati stabili e le soluzioni adottate per gli interventi di ripristino;</p> <p>c) il piano dovrà essere approvato dagli Uffici Regionali Competenti entro 60 giorni dalla sua presentazione;</p> <p>d) nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;</p> <p>e) le operazioni di tesatura dei cavi al di sopra delle superfici prative tutelate dalla</p>	Terna ha trasmesso la documentazione prevista nella prescrizione.	Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3535). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	Legge Regionale 9/2005 dovranno essere effettuate in un unico passaggio e non dovranno essere compiute nei giorni successivi ad un evento piovoso al fine di preservarne il più possibile l'integrità;			
A3	In fase di autorizzazione alla costruzione ed all' esercizio dovranno essere adottate le varianti di tracciato proposte relative all'elettrodotto 380 kV Redipuglia - Udine Ovest relative ai sostegni: dal 7 al 12, dal 27 al 33 e dal 33 al 54 ad eccezione del tratto compreso tra i sostegni 44 e 45	Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha adottato le varianti prescritte e trasmesso per evidenza in fase autorizzativa la relativa documentazione progettuale. Con nota prot. n. DVA-2012-0015887 del 02/07/2012 il MATTM ha ritenuto ottemperata la prescrizione. Con nota n.32339 del 01/12/2014 la Regione FVG Servizio VIA ha ritenuto sostanzialmente ottemperata la prescrizione.	La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A4	D'intesa con il Comune di Villesse e con la Regione in sede di progettazione esecutiva il Proponente deve proseguire l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia" fino al sostegno n. 1. Tutto il tracciato dell' elettrodotto in cavo, dovrà essere realizzato, per quanto tecnicamente possibile, lungo gli assi ed i tracciati viari esistenti. Le aree e le piste di cantiere non dovranno interferire con aree e habitat naturali esistenti e tutelati	La Regione FVG – Servizio VIA con nota n.23884/P del 21/08/2014, a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli del comune di Villesse, del Servizio di tutela del paesaggio e biodiversità, e dell' Ispettorato agricoltura e foreste di Trieste e Gorizia, ha ritenuto la prescrizione ottemperata richiedendo ulteriori integrazioni.	Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3536). Il Comune di Villesse ha confermato la Verifica con nota trasmessa tramite PEC del 07/07/2017. La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)	Ottemperata
A5	In riferimento alla percorrenza del torrente Torre si ritiene più compatibile l'Alternativa Ovest proposta. Il proponente dovrà in fase di progettazione esecutiva presentare un approfondimento progettuale valutando alcune ottimizzazioni inerenti la possibilità di ridurre l'interferenza con l'ambito fluviale (attraversamento seguendo possibilmente in parallelo il tracciato dell'autostrada) minimizzando le interferenze paesistico-ambientali, tramite anche analisi delle visuali e foto simulazioni, e quelle con gli edifici rurali presenti. Nel caso dovesse	Il MATTM ha determinato con nota n.DVADEC-2015-0000024 del 17/03/2015 l'ottemperanza positiva della prescrizione A5.	La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'R. L.', 'M. L.', and 'A. L.']*



#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	emergere la necessità di effettuare una variante questa dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del MA TTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.			
A6	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale che deve essere definito sulla base delle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)" del MATTM, condiviso e coordinato con Arpa e Regione. Il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, esercizio, demolizione, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e le misure di mitigazione	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata nelle diverse parti dalla Regione, sentita l'ARPA.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A7	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un piano per la gestione degli impatti ambientali derivanti da incidenti e malfunzionamenti, riguardante tutti gli impianti in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A8	In relazione agli esiti dei monitoraggi prescritti, dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite da ARPA, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto	Terna ha trasmesso la documentazione relativa al Monitoraggio delle componenti ambientali così come concordato sul PMA di cui alla prescrizione A6.	Ad oggi, a seguito dei monitoraggi effettuati non sono emerse ulteriori misure di mitigazioni da adottare.	Ottemperata
A9	Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle inerenti determinazioni stabilite dall'ARPA	Terna ha provveduto ad inoltrare ad ARPA tutta la reportistica finora prodotta in merito al monitoraggio delle varie componenti previste nel PMA.	I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono tuttora pubblicati sul portale istituzionale di Terna. Il Monitoraggio verrà ripreso al riavvio delle lavorazioni.	Ottemperata
A10	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere effettuata in accordo con ARPA una caratterizzazione acustica ante e post operam dell'area attorno alla nuova stazione elettrica ed eventualmente prevedere le misure e le opere per mitigare l'impatto acustico. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni	La Prescrizione è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG, sentita l'ARPA, con nota prot. n.36224/P del 26/11/2013 (che riprende ed allega parere ARPA n.12379/P del 26/11/2013) con richiesta integrazioni a cui Terna ha dato riscontro con nota TRISPA/P20140002797 del	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016. risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono tuttora pubblicati sul portale istituzionale di Terna. Il Monitoraggio verrà ripreso al riavvio delle lavorazioni.	Ottemperata



#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
		26/02/2014.		
A11	<p>La progettazione esecutiva di realizzazione/dismissione/interramento degli elettrodotti dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree d'intervento, non dovranno interferire con habitat naturali, utilizzando percorsi ed aree alternative. Di concerto con la Regione e nel rispetto della normativa regionale dovrà essere definito apposito progetto volto a minimizzare il taglio della vegetazione arborea esistente, al ripristino delle aree e delle piste di cantiere e che consideri in particolare:</p> <p>a) interventi, specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura, qualora la realizzazione degli interventi in progetto intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore a 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone;</p> <p>b) tenere sgombre dal materiale di risulta del taglio strade, piste, mulattiere, sentieri e alvei dei corsi d'acqua;</p> <p>c) il taglio di abbattimento e potature delle ceppaie delle specie latifoglie devono essere eseguite nel periodo intercorrente tra il 1 ottobre e il 31 marzo dell'anno successivo;</p> <p>d) il transito in bosco con trattori gommati e cingolati può essere eseguito in via preferenziale lungo piste o varchi naturali, senza danneggiare piante da risparmiare al taglio, le giovani piante e le piante circostanti, né causare dissesto del terreno;</p> <p>e) e operazioni di taglio, potatura, esbosco, ripristino vegetazionale e gli altri interventi di mitigazione contemplati nel progetto devono essere diretti e organizzati da un professionista dottore agronomo forestale;</p> <p>f) le modalità operative dovranno essere</p>	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata.	<p>Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)</p>	Ottemperata

R

Handwritten notes and signatures on the right margin of the table, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and several smaller ones.

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	estese a tutte le formazioni vegetali intersecate dall' elettrodotto anche se non esplicitamente indicate negli elaborati ma classificabili a bosco ai sensi della normativa vigente regionale. Copia di detto progetto dovrà essere trasmesso in ottemperanza al MATTM - Commissione Tecnica VIA-VAS			
A12	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto uno studio dell'impatto acustico, e le eventuali misure di mitigazione in fase di cantiere, sulla fauna a macroinvertebrati acquatici in relazione ai possibili disturbi dell'ecosistema causato dal transito e dai movimenti dei mezzi nelle aree di pertinenza fluviale e nei pressi degli argini	La Prescrizione è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A13	Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare: a) per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione; b) per gli interventi di mitigazione ambientale previsti nel SIA, dovrà essere verificata e concordata con gli uffici regionali e provinciali competenti la possibilità di rivegetare con specie autoctone le superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi di rete ecologica. I progetti delle opere di mitigazione paesaggistica e di ripristino degli elementi vegetazionali dovranno contemplare anche le cure colturali per i primi cinque anni, dal momento dell'impianto	La Regione si è espressa con nota n.36570 del 29/11/2013 su Udine Sud "ritenendo la prescrizione ottemperata", e con note n.12007 del 18/04/2014 e n.13705 del 08/05/2014 rispettivamente per la SE Redipuglia e per la SE Udine Ovest, ritenendo che "i lavori di cui trattasi non riguardano strettamente quanto indicato sulla prescrizione A13". La prescrizione, nelle varie parti, è stata ritenuta ottemperata dalla Regione FVG ed ha ottenuto pareri positivi da parte degli Ispettorati Agricoltura e Foreste territorialmente competenti.	Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A14	Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per la nuova stazione elettrica di Udine Sud e per gli ampliamenti di quelle esistenti, predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo	In data 06/12/2013 con nota n.37251/P la Regione - Servizio VIA ha ritenuto la prescrizione pienamente ottemperata. La Regione FVG SVA con nota prot. n.12008/P del 18/04/2014 richiede chiarimenti al MATTM sulla necessità di mascheramento delle stazioni esistenti. Successivamente il MATTM ha sospeso il procedimento di ottemperanza in attesa della chiusura dell'iter di Assoggettabilità per la variante delle linee in ingresso alla nuova SE Udine Sud (ricompresa assieme alla variante nel tratto in attraversamento del Fiume Isonzo - prescrizione n.17).	Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541). La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta attualmente in corso presso il MATTM. (Procedimento concluso positivamente)	Ottemperata
A15	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un apposito studio che attesti: a) la conformità dell'opera (elettrodotti e stazioni) al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h; b) il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003; c) detto studio dovrà essere trasmesso ad ARPA ed alle amministrazioni comunali interessate dall' attraversamento dell' elettrodotta le quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore; Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti, esse dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MA TTM -	La Regione - Servizio VIA, sentita ARPA ed i Comuni interessati, ha ritenuto ottemperata la prescrizione.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione.			
A16	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati. Tali indagini dovranno essere svolte anche per l'attraversamento del Fiume Isonzo con la metodologia TOC prevista per l'interramento dell'elettrodotto 132 kV	La prescrizione è stata valutata ottemperata dalla Regione.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A17	In fase di progettazione esecutiva in relazione alla realizzazione di nuovi sostegni ed alla demolizione di quelli esistenti ubicati nelle aree perimetrate dal PAI come P2 e nelle aree perimetrate come zona di "ambito fluviale", il proponente dovrà avere il parere positivo dell'Autorità di bacino e predisporre tutti gli studi necessari per l'emissione del Nulla Osta idraulico, necessario alla esecuzione dei lavori. Specificatamente si dovrà verificare la possibilità di spostare i sostegni al di fuori dell'alveo e comunque si dovrà prevedere il posizionamento dei sostegni, degli elettrodotti posti in parallelo, in ombra o rispetto all'altro, e anche rispetto alle pile del viadotto, in funzione della corrente fluviale. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM - Commissione Tecnica	La prescrizione ha ottenuto pareri positivi con le seguenti note:- L'AdB si è espressa in merito alla variante con nota prot. n.2314-2512/INFRA del 23/08/2012 e successiva nota prot. n.446-747/INFRA del 23/04/2015 dando parere favorevole;- Nulla osta idraulico per il cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia ottenuto in data 06/06/2014 con Decreto n.1068 SDIS/GO/INO 2014;- Nulla osta idraulico per linee elettriche ottenuto in data 14/10/2014 con Decreto n.1975 SDIS/GO/INO/14.Come previsto dalla prescrizione,	Il MATTM ha richiesto a Terna il riavvio dell'istanza di verifica, archiviando il vecchio procedimento. Terna ha richiesto il riavvio con nota TRISPA/P20170001691 del 03/03/2017, allegando i pareri delle AdB e i nulla osta idraulici ottenuti. La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, risulta in fase di avvio presso il MATTM.	In corso di ottemperanza

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	VIA – VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tale prescrizione si applica anche per le opere relative all'attraversamento tramite TOC del fiume Isonzo.	è stata avviata istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota TRISPA\P20130011677 del 17/12/2013 per variante Isonzo e S.E. Udine Sud (Doc. Ambientali RECR10001BASA00153 Rev00 e doc. progettuali). Il MATTM si è espresso in maniera positiva in data 22/07/2015 con nota DVADEC-2015-0000267, valutando come non sia necessario sottoporre a VIA le varianti proposte, e valutando ottemperata la prescrizione 17 limitatamente al tratto del Fiume Isonzo (oggetto di variante).		
A18	Eventuali opere provvisoriale realizzate in fase di cantiere dovranno essere completamente rimosse nella configurazione finale dell'opera al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona	La prescrizione è formulata come "raccomandazione" per la fase di fine cantiere e potrà essere verificata dall'ente preposto al termine delle attività di cantierizzazione.	La prescrizione è formulata come "raccomandazione" per la fase di fine cantiere e potrà essere verificata dall'ente preposto al termine delle attività di cantierizzazione.	Da ottemperare
A19	In fase di progettazione esecutiva si dovrà prevedere il più possibile, compatibilmente con le esigenze tecniche, l'impiego di sostegni tubolari monostelo. A tal fine il proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà presentare le tipologie di sostegno utilizzate per ogni tratto motivandone la scelta	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione con nota n.28439/P del 16/10/2014. Ottemperanza MATTM notificata con nota DVA-2015-0007826 del 20/03/2015 che richiama parere CTVIA n.1734 del 06/03/2015.	La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A20	In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, in fase di progettazione esecutiva ed in conformità a quanto stabilito dall'art.186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di	contenuti della documentazione sono stati ritenuti esaustivi da parte di ARPA FVG con nota 26114/P/GEN/DTSR del 06/08/2014 e con successivo parere positivo ARPA su linee aeree con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014.	A seguito del nuovo decreto di compatibilità ambientale, la prescrizione è stata riformulata in tal modo: "Prima del riavvio dei lavori, il Proponente dovrà presentare al MATTM per l'approvazione il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012, relativo alle opere ancora da realizzare.". Terna ha trasmesso il Piano di Utilizzo ai sensi del	Ottemperata

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials and marks on the right side, some of which appear to be dated '12'.

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	<p>sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori;</p> <p>b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente rediga un apposito progetto ove vengano definiti:</p> <p>I. le aree di scavo;</p> <p>II. la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;</p> <p>III. la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del suddetto decreto;</p> <p>c) dovranno essere indicate le discariche e i percorsi per il trasporto degli eventuali materiali di risulta.</p>		<p>DM161/12 con nota n. TE/P0160005606 del 03/10/2016. La prescrizione risulta verificata a seguito dell'approvazione del Piano di Utilizzo avvenuta con Decreto Dirigenziale del 29/12/2016 n. DVA DEC 2016-0000474 (allegato parere CT-VIA/VAS del 13/12/2016). Attualmente la verifica dell'ARPA, prevista per la fase di corso d'opera, risulta in corso.</p>	
A21	<p>In fase di progettazione esecutiva, con riferimento in particolare alle peggiori condizioni atmosferiche, dovrà essere effettuato uno studio acustico relativo all'effetto corona nei tratti interessati dalla presenza di ricettori. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni</p>	<p>La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione con nota n.1461/P del 21/01/2015, con allegato parere positivo dell'ARPA n.43156/P/GEN/DTSR del 30/12/2014 (con indicazioni inerenti la fase di monitoraggio).</p>	<p>La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.</p>	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A22	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione (relativamente sia alle opere di nuova realizzazione sia alle opere di dismissione) che definisca:</p> <p>a) la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree già urbanizzate o comunque prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere dovranno evitare habitat naturali utilizzando percorsi ed aree alternative;</p> <p>b) dovranno essere indicate e localizzate le aree di cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo: in particolare nelle seguenti aree di pregio naturalistico bisognerà intervenire con cautele particolari per le piste e per gli interventi di ogni micro-cantiere legato ai singoli sostegni:</p> <p>I. zona del Torrente Torre tra i sostegni 93-101;</p> <p>II. zona della confluenza F. Isonzo - Torre tra i sostegni 107 - 113;</p> <p>III. zona del T. Connor sostegni 30 - 31;</p> <p>c) le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi;</p> <p>d) i rifiuti prodotti sia nella fase di costruzione sia in quelle di dismissione, la tipologia e stima dei rifiuti, i luoghi, le modalità e i tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta smaltimento e recupero, la destinazione finale di tutti i tipi di materiali rimossi."</p>	<p>La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione.</p>	<p>La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.</p>	<p>Ottemperata</p>

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and various initials and marks on the right.]*



#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A23	<p>Nei capitolati di appalto dovranno essere previsti gli oneri, a carico della realizzazione, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali durante la fase di costruzione con particolare attenzione alla salvaguardia:</p> <p>a) delle acque sia superficiali che sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;</p> <p>b) della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi ivi incluse le viabilità sia locali che di collegamento;</p> <p>c) del clima acustico;</p> <p>d) dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;</p> <p>e) del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel D.Lgs. 152/06, e successive modifiche e integrazioni, nella parte relative alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall' opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe</p>	<p>Sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.</p>	<p>La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.</p>	Ottemperata
A24	<p>Prima dell'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere dovrà essere tempestivamente comunicata (almeno 30 gg. prima) alla Regione, ARPA, Province competenti, Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati</p>	<p>La Regione - Servizio VIA ha inoltrato al MATTM una comunicazione inerente l'ottemperanza della prescrizione con nota n.28226/P del 14/10/2014.</p>	<p>La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016. Successivamente è stata trasmessa nuova comunicazione di avvio lavori con allegato programma cronologico con nota TRISPA/P20170001149 del 17/02/2017 a tutti gli enti interessati, con avvio lavori previsto per il 23/03/2017. La Regione - Servizio VIA ha confermato</p>	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
			l'ottemperanza con nota n. 9780 del 08/03/2017 in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017.	
A25	<p>In fase di progettazione esecutiva al fine di ottimizzare le misure di mitigazione dovrà essere redatto uno studio di analisi del rischio elettrico per l'avifauna sulla base delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (ISPRA - 2008). Lo studio dovrà essere finalizzato alla definizione precisa e puntuale:</p> <p>a) dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;</p> <p>b) delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione;</p> <p>c) di interventi volti alla mitigazione del rischio elettrico;</p> <p>Lo studio in particolare dovrà approfondire il tratto interessato dal corridoio faunistico corrispondente ai tratti dei corridoi ecologici Torre - Isonzo e Cormor il contenuto dello studio dovrà essere concordato con gli enti gestori delle aree protette e con gli uffici competenti della Regione Friuli Venezia Giulia</p>	La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata con nota n.28860/P del 22/10/2014.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A26	In fase di progettazione esecutiva, in prossimità di emergenze storico culturali e paesaggistiche, si dovrà verificare, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, la possibilità di inserire quinte arboree che favoriscano l'assorbimento visivo dei sostegni nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche degli ambiti della pianura friulana interessati	Terna ha ottemperato alla prescrizione inviando con nota TRISPA/P20140009770 del 27/08/2014 una Corografia di progetto esecutivo alle Soprintendenze interessate e rendendosi disponibile ad un incontro con le stesse finalizzato a concordare i contenuti della stessa. Ad oggi risulta pervenuto solo il parere della Soprintendenza Archeologica di Trieste che con nota n.9774 del 26/09/2014 dichiara che la "prescrizione A26 non rientra nel proprio ambito di competenza".	Successivamente all'emissione del Decreto di autorizzazione Terna ha trasmesso una nuova comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del FVG con nota TRISPA/P20170001688 del 03/03/2017, ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza. Si è in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza. La prescrizione è collegata anche alla prescrizione n.46.	In corso di ottemperanza

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A27	<p>Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento, e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, nonché nelle aree di rilevante interesse ambientale regionale (ARIA) i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con gli uffici competenti Regionali, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree limitrofe ai Fiumi Isonzo e Torre i lavori non dovranno essere eseguiti nei mesi di aprile, maggio e giugno per non interferire con i periodi riproduttivi dell'avifauna</p>	<p>La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. In merito alla variante 132kV Schiavetti-Redipuglia, Terna ha richiesto una deroga al MATTM ed alla Regione per poter prolungare le attività di cantiere nel mese di aprile (richiesta Terna TRISPA/P20150002477 del 19/03/2015 e concessione deroga da parte del MATTM con nota n.10978 del 28/04/2015) ed ulteriore richiesta deroga alla Regione per poter riprendere le attività della T.O.C. a partire da luglio 2015 (richiesta Terna TRISPA/P20150008032 del 12/06/2015 e concessione deroga da parte della Regione – Servizio Tutela Paesaggio e Biodiversità nota n.16523 del 18/06/2015).</p>	<p>Successivamente Terna ha richiesto al MATTM di valutare la possibilità di concedere una deroga per le mensilità di aprile e maggio 2017 (con nota TE/P20170000678 del 31/01/2017). Il MATTM richiede alla Regione una valutazione con nota DVA n.2727 del 07/02/2017 e la Reg FVG attiva il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità al fine di emettere un parere tecnico sulla possibilità di deroga con nota n.5841 del 09/02/2017. Il MATTM riscontra la Regione con nota DVA n.3458 del 15/02/2017 richiedendo a Terna di supportare ai fini dell'emissione del parere. Con nota n.7812/P del 23/02/2017 la Regione – Servizio VIA fornisce il proprio parere positivo allegando il parere positivo del Servizio Paesaggio n.15977/P del 16/02/2017. La deroga è stata concessa da parte del MATTM con nota DVA n.4559 del 27/02/2017, richiedendo la puntuale adozione delle mitigazioni imposte dalla Regione.</p>	Ottemperata
A28 e A43	<p>A28: Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate. A43: Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino</p>	<p>La Regione ha valutato la prescrizione A43 ottemperata. In merito alla prescrizione A28, sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione</p>	<p>La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016. La verifica della A43 è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.</p>	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate.	(vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.		
A29	Dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti in tutte le fasi della lavorazione e fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle acque superficiali e di falda	In merito alla prescrizione A29, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A30	I tralicci e tutto il materiale derivante dalla dismissione delle linee elettriche dovranno essere smaltite secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni	ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere".	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A31	Nel caso si prevedano depositi temporanei dei materiali provenienti dallo smantellamento degli elettrodotti: a) dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo disponendo sulla superficie interessata appositi teli plastici di spessore adeguato; b) dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali della dismissione in corrispondenza delle aree ripariali e di pertinenza dei corsi d'acqua, fossi o scoline; c) si dovrà provvedere sollecitamente alla pulizia e al ripristino delle aree utilizzate, per il lavoro di smantellamento, una volta completate le operazioni di rinterro e trasporto a discarica dei materiali.	ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere".	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A32	Prima di iniziare le operazioni di rinterro degli scavi con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali materiali estranei presenti. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente	ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere".	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A33	A seguito delle demolizioni degli elettrodotti i ripristini dovranno essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante operam. Le operazioni di ripristino vegetazionale dovranno essere realizzate immediatamente dopo la fine della realizzazione dei sostegni o della loro dismissione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione (5anni)	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A34	Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura ricostituendole senza impoverirle	In merito alla prescrizione A34, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A35	Nelle zone agricole: g) i sostegni dovranno essere il più possibile posizionati lungo i confini dei fondi; h) i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori; i) dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario eventualmente interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio,	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. Terna ha inviato la documentazione richiesta con nota TRISPA/P20150005762 del 04/05/2015 e, successivamente, la Regione ha richiesto un ulteriore approfondimento documentale (nota n.14444 del 27/05/2015).	Come previsto dalla prescrizione, entro il termine stabilito dal decreto per l'avvio della verifica (IN CORSO D'OPERA) Terna provvederà ad aggiornare la documentazione richiesta ed a trasmetterla alla Regione per l'avvio del procedimento di verifica.	Da ottemperare

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
	<p>impianti di irrigazione, canali irrigui, a carico del realizzante;</p> <p>j) il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con i sistemi di irrigazione lungo il tracciato, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare per evitare tali interferenze e le eventuali opere compensative</p>			
A36	<p>Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, localmente potranno essere realizzate, apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale</p>	<p>La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione.</p>	<p>La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.</p>	<p>Ottemperata</p>
A37	<p>Con riferimento all'inquinamento atmosferico ed acustico la Società proponente dovrà concordare con ARPA un piano di monitoraggio da eseguirsi in corso d'opera. Durante le fasi di cantiere in prossimità di recettori sensibili, dovranno essere realizzate se necessario barriere antirumore mobili a dovranno adottarsi tutte le misure idonee, secondo le modalità che saranno concordate con ARPA, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi.</p>	<p>In merito alla prescrizione A37, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione. Con la nota n.2013/DS/73 ARPA ha richiesto a Terna l'elaborazione di uno Studio di propagazione delle polveri in merito alle attività di cantiere per la nuova SE Udine Sud. Terna ha predisposto lo studio ed</p>	<p>La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.</p>	<p>Ottemperata</p>



#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
		inviato con nota TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014, a valle del quale si è avuta espressione positiva da parte della Regione con nota n.10589/P del 04/04/2014 (allegata nota ARPA) con indicazioni per la fase di cantiere.		
A38	In tutte le fasi di lavorazione il proponente dovrà rispettare i limiti delle emissioni acustiche in aria stabiliti dal DPCM 14/11/97 prescrivendo che i mezzi d'opera siano certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell' Allegato I al D.Lgs. n 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.	In merito alla prescrizione A38, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova SE Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione.	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A39	Dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti, e inviato al MATTM - Commissione Tecnica VIA - VAS, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna al fine di individuare l'interferenza dovuta a collisione dell'avifauna presente nel territorio. Il piano dovrà contenere l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio dell'avifauna sarà a carico del proponente. Inoltre durante la fase di controllo periodico del tracciato dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione. Terna trasmette su richiesta del MATTM la documentazione inerente la prescrizione A39 con nota TRISPA/P20140000294 del 14/01/2014 e successiva nota TRISPA/P20140014280 del 16/12/2014. Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0001594 del 20/01/2015 trasmette alla CT VIA la documentazione ai fini della conservazione agli atti e prende atto della corretta ottemperanza.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata



#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A40	Il proponente dovrà concordare con Arpa le modalità per il monitoraggio continuo post operam dei valori dei campi elettromagnetici per i recettori sensibili che ricadono all'interno delle DPA e di eventuali altri recettori presenti in prossimità delle nuove linee	In merito alla prescrizione A40, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la nuova stazione elettrica di Udine Sud, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le linee aeree, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione.	La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.	Ottemperata
A41	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti e concordati, con gli uffici preposti della Regione, gli interventi di riqualificazione ambientale, le opere di miglioramento ambientale e la tempistica per la loro realizzazione. Tali interventi dovranno riguardare i Siti Natura 2000 in prossimità del tracciato	Con nota n.13524 del 19/05/2015 il Servizio VIA ha dato ottemperanza positiva al Prog. Esecutivo condiviso.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016, richiedendo contestualmente a Terna di verificare con il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità se sia eventualmente necessario un aggiornamento del progetto. Sul tema Terna ha effettuato alcuni incontri con la Regione - Servizio Paesaggio e Servizio VIA e quest'ultimo ha chiarito con nota n. 9780/P del 08/03/2017, in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017, che "sono attualmente in corso tra Terna, il Servizio paesaggio e biodiversità e lo scrivente Servizio confronti per ridefinire la tipologia di interventi e la loro tempistica di realizzazione. L'esito di tali confronti verrà rappresentato quanto prima a codesto Ministero". La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.	In corso di ottemperanza

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and the number 22.

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A42	In riferimento alle opere previste per l'interramento degli elettrodotti in fase di cantiere e specie nei settori con valori di soggiacenza della falda inferiori a m 3 dovranno essere adottate tutte le soluzioni e gli accorgimenti necessari per minimizzare le potenziali interferenze derivanti dalle azioni di progetto e dalle operazioni di scavo sulla prima falda intercettata e sull'andamento dei flussi idrici sotterranei. Inoltre in fase di realizzazione delle perforazioni in sub alveo e della messa in opera del cavo interrato dovrà essere prestata la massima attenzione all'eventuale interferenza dell'opera con le falde per evitare eventuali fenomeni di mescolamento e di sifonamento	La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione.	La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.	Ottemperata
A46	Il progetto venga accompagnato dalla completa realizzazione degli interventi di compensazione previsti da Terna relativi a: a) demolizione linee esistenti (tab. 21 di pag. 122 elaborato "Studio di Impatto ambientale - parte IV), b) ulteriori compensazioni sulle componenti paesaggio e vegetazione di cui alle prescrizioni 26 e 41 del decreto VIA DVADEC-2011-411 del 21 luglio 2011.	---	Si rimanda per il dettaglio alle verifiche delle prescrizioni n.1, n.26 e n.41. Si segnala, in sintesi, che: - Prescrizione n.1: la verifica è stata avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA ed è già conclusa. - Prescrizione n.26: la verifica è stata avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA. - Prescrizione n.41: la verifica è stata avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA ed in itinere con il supporto della Regione FVG.	In corso di ottemperanza

#	PRESCRIZIONE	STATO DI AVANZAMENTO ALLA DATA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI	STATO DI AVANAMENTO A MARZO 2017	STATO
A47	Venga adottata la soluzione "senza colorazione" con sistema di segnalazione luci a media intensità alimentabile con impianto fotovoltaico dei sostegni 45, 46, 54, 55, 56, 57, nelle aree tutelate del Torre e dell'Isonzo (quale elemento di mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, con riferimento in particolare alle aree fluviali sottoposte a vincolo) purché la stessa sia ritenuta, dagli enti competenti (ENAC, Aeronautica Militare), compatibile con i requisiti di sicurezza della navigazione aerea.	---	Terna ha inviato richiesta all'Aeronautica militare per verificare la fattibilità della soluzione ENAC (segnalazione con 2 luci senza colorazione sostegni) con nota TRISPA/P20160004808 del 29/09/2016. Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto all'Aeronautica di valutare la possibilità di deroga alla prescrizione. L'Aeronautica ha dato deroga con nota prot. M_D.AM1001_14965 del 14/10/2016, confermando successivamente la corretta interpretazione con nota prot. M_D.AMI001_15843 del 28/10/2016. Terna ha successivamente trasmesso la documentazione per l'avvio della verifica di ottemperanza alla Regione con nota TE/P20170000195 del 12/01/2017. La Regione ha fornito riscontro con nota n.9870 del 08/03/2017. Il MATTM con nota DVA n.3010 del 09/02/2017 prende atto della deroga e chiede alla Regione un riscontro definitivo di verifica a seguito della conclusione della realizzazione.	In corso di ottemperanza

**VALUTATO** che



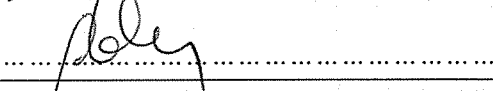
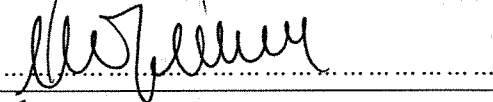
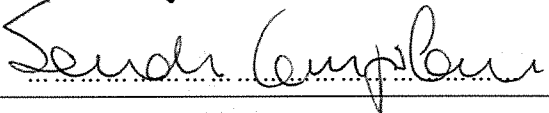

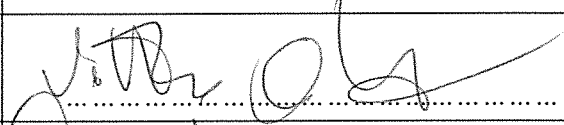
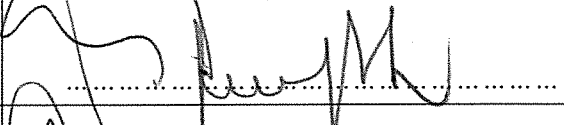
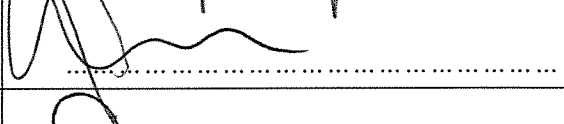
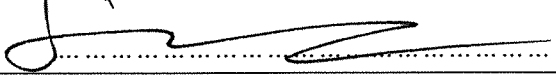
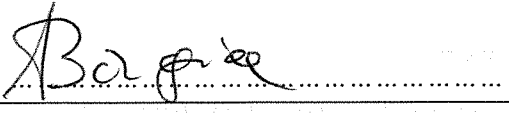

- Dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente si evince che lo stato di avanzamento dell'ottemperanza alle prescrizioni è coerente con i contenuti delle medesime, anche in relazione alle tempistiche indicate.
- La prescrizione A45 del Decreto VIA n. 241 del 6.09.2016 può pertanto ritenersi ottemperata relativamente al primo invio della relazione annuale che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44.

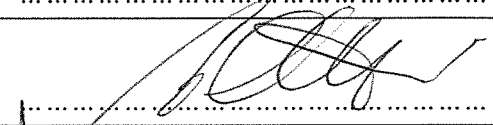
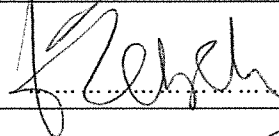
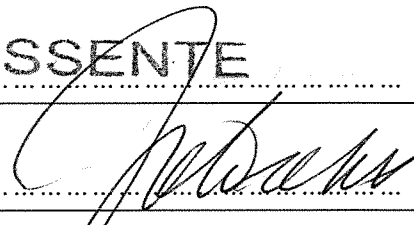
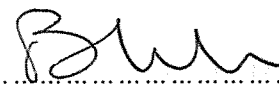
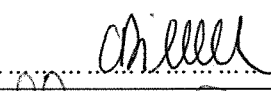
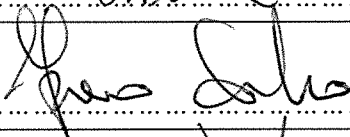
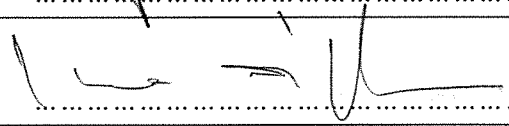
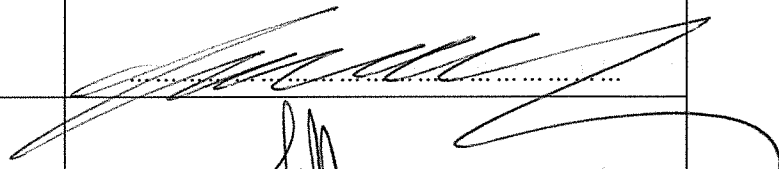
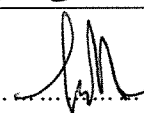
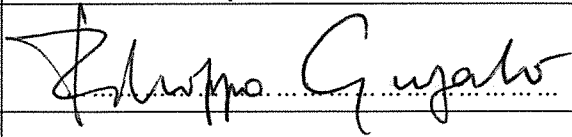
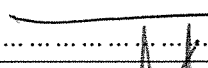
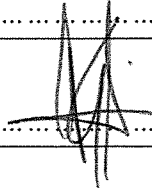
*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

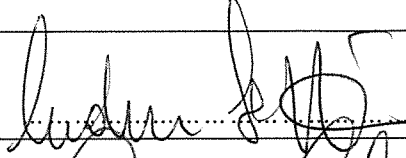
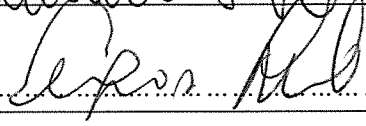

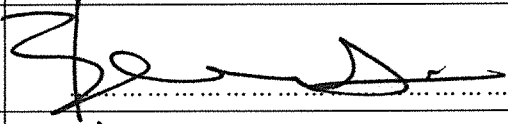
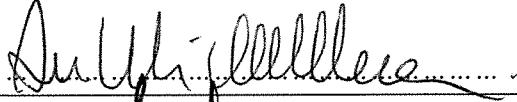
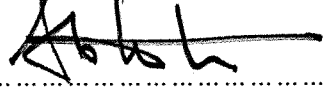
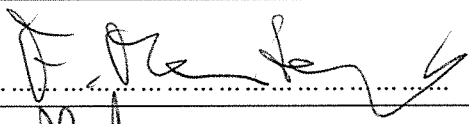

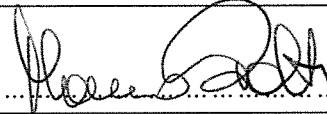
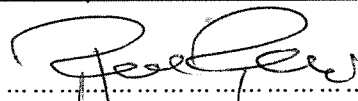
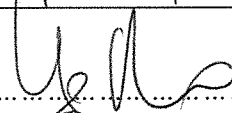
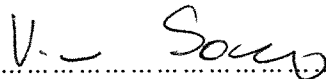
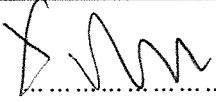

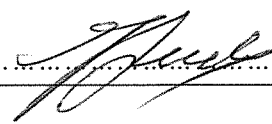
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO  
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

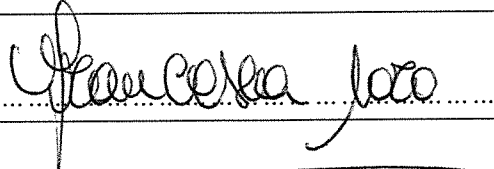
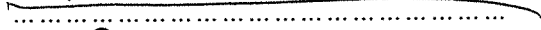
**RITIENE**

**ottemperata**, per quanto di competenza, la prescrizione A)45 del Decreto di compatibilità ambientale n. 241 del 06/09/2016 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Udine Ovest - Redipuglia ed opere connesse", **relativamente al primo invio della relazione annuale** che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
<del>Prof. Saverio Altieri</del>	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	

Ing. Antonio Castelgrande	ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	

Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	ASSENTE
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	

Arch. Francesca Soro	
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	
Ing. Roberto Viviani	